



**REGIONE UMBRIA**

**INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO PER PROGETTI FORMATIVI DI QUARTO ANNO DI IeFP/DUALE PER IL CONSEGUIMENTO DI DIPLOMA PROFESSIONALE RIVOLTO AGLI ORGANISMI FORMATIVI PRESENTI NELLA GRADUATORIA IN ESITO ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N 7242 del 04/07/2023.**

[1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 2](#_Toc142560082)

[2. RIFERIMENTI NORMATIVI 3](#_Toc142560083)

[3. DEFINIZIONI 8](#_Toc142560084)

[4. DOTAZIONE FINANZIARIA 10](#_Toc142560085)

[5. SOGGETTI AMMISSIBILI 11](#_Toc142560086)

[6. DESTINATARI E PROGETTI FINANZIATI 11](#_Toc142560087)

[6.1 Destinatari 11](#_Toc142560088)

[6.2 Caratteristiche dei Progetti finanziati 12](#_Toc142560089)

[6.3 Certificazioni – Relevant certification 13](#_Toc142560090)

[7. MODALITA’ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI E MONITORAGGIO 14](#_Toc142560091)

[8. MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE. 15](#_Toc142560092)

[9. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 16](#_Toc142560093)

[10. MODIFICHE DELL’INVITO 16](#_Toc142560094)

[11. RESPONSABILE DELL’INVITO 17](#_Toc142560095)

[12. TUTELA DELLA PRIVACY 17](#_Toc142560096)

[13. POTERE SOSTITUTIVO 18](#_Toc142560097)

[14. COMUNICAZIONE 19](#_Toc142560098)

[15. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 19](#_Toc142560099)

[16. RINVIO 19](#_Toc142560100)

[17. ALLEGATI 19](#_Toc142560101)

# FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Ai sensi della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 30 e s. m. e i. e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 Sistema Duale e delle relative Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 “Adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale” con pubblicazione in GU n.291 del 19/09/2022, è stata emanata una Procedura ad evidenza pubblica con DD 3561 del 31 Marzo 2023, pubblicata nel BUR il 12 Aprile 2023, rivolta ai Soggetti (istituzioni formative), accreditati per la macro-tipologia formativa “Obbligo di istruzione” ai sensi della D.G.R. del 9/06/2021 n. 541,per la presentazionedi progetti formativi per Qualifiche e Diplomi relativi alle figure professionalidi cui all’Allegato 2 dell’Accordo relativo all’integrazione e modifica del Repertorio nazionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 1° agosto 2019.

Il presente Invito è, quindi, rivolto ai Soggetti che hanno presentato i progetti di cui al punto precedente e risultano presenti nella Graduatoria in esito alla Procedura ad evidenza pubblica di cui alla Determinazione Dirigenziale n 7242 del 04/07/2023 ed è finalizzato alla presentazione della domanda di finanziamento di Progetti per **90 Percorsi formativi individuali di quarto anno**, in modalità duale, per il conseguimento del **diploma professionale di Tecnico** (IV liv. EQF) per l’anno formativo 2023/2024.

I percorsi formativi saranno finanziati nel rispetto della graduatoria di merito, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

L’offerta formativa, oggetto del presente Invito, viene programmata in relazione alle figure del Repertorio nazionale dei titoli di qualifica e diploma professionale, adottato con Accordo CSR del 01 agosto 2019.

L’ Invito inoltre è emanato ai sensi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 Sistema Duale e delle relative Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 “Adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale” con pubblicazione in GU n.291 del 19/09/2022, che definiscono il quadro all’interno del quale programmare e realizzare le attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” in termini di caratteristiche generali, identificazione dei destinatari e degli erogatori delle misure, programmazione degli interventi e criteri di determinazione delle soglie massime dei finanziamenti e delle opzioni di costo semplificate.

Le Linee Guida sono state sviluppate con l’obiettivo di valorizzare il più possibile il portato delle esperienze maturate nell’ambito del “Sistema duale” sino ad oggi, rispetto alle quali il programma di investimento del PNRR si pone in continuità e ulteriore rilancio. Recepiscono, inoltre, quanto indicato nel documento denominato "Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia” del 13 luglio 2021, con riferimento agli obiettivi e alle specificità dell’Investimento “Sistema duale”. Inoltre, le Linee Guida prendono atto di quanto stabilito nel “Piano Nazionale Nuove Competenze”, adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al “Sistema duale” e ai suoi destinatari.

Le Linee Guida, ai fini del raggiungimento dei target assegnati, offrono un “Menù aperto”, articolato in diverse tipologie di misure, utili per ampliare ambiti e linee di intervento rivolti alle diverse tipologie di destinatari. La Regione Umbria con il presente Invito individua e prevede la realizzazione della Misura n. 2: “Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all’offerta di Iefp duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile”.

Le finalità dell’intervento sono, pertanto:

* L’innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione dei giovani e il conseguimento del successo formativo;
* La pari dignità fra le discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
* La realizzazione di misure di accompagnamento per sostenere il passaggio tra il sistema di istruzione e quello della formazione professionale e viceversa, anche attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti, ai fini del raggiungimento di più alti livelli di istruzione e formazione;
* L’attivazione di esperienze professionalizzanti finalizzate a favorire la transizione e l’inserimento nel mondo del lavoro;
* Il conseguimento di un diploma professionale di quarto anno;
* L’efficacia degli interventi in termini di soddisfacimento della domanda di frequenza;
* Il rafforzamento dell’offerta formativa in modalità duale nell’ambito del sistema regionale di IeFP;
* Il raggiungimento degli obiettivi Pnrr assegnati (target di riferimento) e l’efficacia dell’utilizzo delle risorse assegnate per la loro realizzazione.

Il presente Invito, indipendentemente dalla fonte di finanziamento utilizzata, tiene conto di quanto previsto dall’Allegato 1 della Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n.21 – prot. 266985 del 14/10/2021 “Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR” ed è conforme ai principi:

* Di DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non hanno ripercussioni negative sull’ambiente;
* Di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
* Di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
* Di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
* Di riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
* Di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;

E’ inoltre, conforme ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento al Pnrr, così come riportati nel “Format di autodichiarazione” previsto dall’Allegato 1 della Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 21 – prot. 266985 del 14/10/2021 “Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR” (Modello 3 allegato al presente documento).

# RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa dell’Unione Europea

* Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
* Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 " Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
* Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
* Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
* Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
* In particolare, l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
* Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

 **Normativa nazionale**

* Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
* Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
* Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
* Accordo sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
* Accordo Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
* Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l’assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell’ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale del 18 dicembre 2019;
* Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
* Decreto Ministero del lavoro 12 ottobre 2015 sugli standard formativi dell’Apprendistato.
* Circolare del Ministero del Lavoro n. 12 del 6 giugno 2022 “Il contratto di Apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015”;
* Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, recante “Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze
* Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
* Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
* In particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
* Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
* Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
* Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
* In particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
* Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
* Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
* Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
* Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
* Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
* Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
* Legge 30 dicembre 2020, n. 178 articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
* Legge 30 dicembre 2020, n. 178, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
* Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
* Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
* Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
* Circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
* Circolare RGS n.30 del 11 agosto 2022 “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
* Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
* Circolare RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
* Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
* Circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
* Circolare RGS n. 11 del 22 marzo 2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
* Circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
* Circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023 recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
* Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 52 del 30 marzo 2023 - Individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse Ordinarie e del Pnrr "sistema duale" in favore delle regioni e province Autonome - annualità 2022.
* Decreto Direttoriale n. 73 del 5 maggio 2023 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse Ordinarie del “sistema Duale” relative all’annualità 2022.
* Decreto Direttoriale n. 44 del 7 aprile 2023 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all’annualità 2022 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all’assolvimento del diritto-dovere all’Istruzione e Formazione Professionale.
* Documento di programmazione Regione Umbria Pnrr del12/7/2023.
* Decreto Direttoriale n. 120 del 13/7/2023. Decreto Direttoriale n. 120 del 13/7/2023. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all’annualità 2022 attribuite all’intervento Missione M5, componente C1 – tipologia “Investimento”, intervento 1.4 “Sistema duale”.

**Normativa regionale**

* DG.R. n. 1948 del 9 dicembre 2004 avente ad oggetto “Accreditamento sedi formative. Approvazione regolamento e dispositivo del Sistema Regionale” e del relativo allegato A “Regolamento per l’accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento” ed allegato B “Dispositivo di accreditamento per le attività di formazione “a regime””;
* D.G.R. del 23-04-07 n. 656 “POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell’accreditamento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione” e s.m.i.;
* D.G.R. n. 1429 del 3 settembre 2007 “Approvazione della direttiva crediti”;
* D.G.R. n. 200/2014 “Adozione delle Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale”;
* La D.G.R. n. 256 del 10 marzo 2015 “Integrazione delle Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale di cui alla D.G.R. n. 200 del 3 marzo 2014”;
* D.G.R. n. 256 del 10 marzo 2015 “Integrazione delle Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale di cui alla D.G.R. n. 200 del 3 marzo 2014”;
* D.G.R. n. 470 del 18/04/2019 Modifica alle Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale di cui alla Legge regionale n. 30 del 23/12/2013, di cui alla DGR n.256 del 10/03/2015
* DGR n. 85/2016 “Protocollo bilaterale Regione Umbria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito del sistema dell’istruzione e formazione Professionale” di cui all’Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015”. Esiti sperimentazione”;
* D.G.R. n. 834 del 25 luglio 2016 avente ad oggetto “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione”;
* Legge Regionale n. 20 del 28 dicembre 2017 “Modificazioni ed integrazioni a leggi regionali e ulteriori disposizioni”;
* D.G.R. n. 842 del 25 luglio 2016 avente ad oggetto “Protocollo bilaterale Regione Umbria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito del sistema dell’istruzione e formazione Professionale” di cui all’Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015: approvazione Linee di indirizzo”;
* Legge Regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 “Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale”;
* Legge Regionale n. 6 del 16/7/2020 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 30 (Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale)”;
* D.G.R. del 9/06/2021 n. 541 Disciplina regionale per l’accreditamento degli organismi di formazione per la Macro-tipologia formativa “Offerta formativa rivolta a soggetti in Obbligo di Istruzione” e relativo “Dispositivo tecnico: criteri e requisiti”;
* D.G.R n. 1171 09/11/2022 “POR UMBRIA FSE 2014-2020: Approvazione criteri e modalità di applicazione dei costi standard unitari UCS “Istruzione secondaria superiore e istruzione post secondaria non terziaria (livelli 3 e 4) - ED3\_4” ai sensi del Regolamento delegato (UE) n.2021/702.
* Deliberazione n. 213 del 1/3/2023 “Programmazione dell’offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con modalità Duale ai sensi dell’art. 5 comma 1 lettera b) della Legge regionale n. 30 del 23/12/2013 e s. m. e i. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026: criteri di selezione.”
* Determinazione Dirigenziale 31 marzo 2023, n. 3561 “Approvazione della Procedura ad evidenza pubblica rivolta ai soggetti accreditati per la macro-tipologia formativa “obbligo di istruzione” ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2021, n. 541, per la presentazione di progetti formativi per qualifiche e diplomi professionali con percorsi di istruzione e formazione professionale in modalità duale ai sensi dell’art. 5 comma 1 lettera b) della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e s.m. e i. e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” 2023-2025.
* Determinazione Direttoriale n. 6829 del 23/6/2023 PR Umbria FSE+ 2021-2027 – approvazione Linee guida per l’attuazione delle operazioni in attuazione dell’art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/2060.
* Determinazione Direttoriale n. 7019 del 28/6/2023 “PR Regione Umbria FSE+2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027
* D.G.R. 662 del 28/06/2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 –Determinazioni in merito all’utilizzo di UCS europee di cui al Reg.702/2021 per specifici ambiti in materia di istruzione, ai sensi dell’art. 53Reg. 1060/2021 (RDC)
* Determinazione Dirigenziale n. 7242 del 04/07/2023 “Determinazione Dirigenziale n. 3561 del 31/3/2023 “Procedura ad evidenza pubblica rivolta ai soggetti accreditati per la macro-tipologia formativa “obbligo di istruzione” ai sensi della d.g.r. 9 giugno 2021, n. 541, per la presentazione di progetti formativi e s. m. e i e del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 “sistema duale” 2023-2025”: Approvazione Graduatoria di merito”.

# DEFINIZIONI

| TERMINE | DESCRIZIONE |
| --- | --- |
| AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR | Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR. |
| ASSESSMENT | Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l’appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva.Si distingue in Assessement iniziale e Assessment approfondito. Quest ultimo interviene nel caso in cui dall’assessment inziale emerga l’esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell’utente. |
| COMPONENTE | Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure. |
| CUP | Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici. |
| MILESTONE | Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.). |
| MISSIONE | Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute). |
| PERCORSO | Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell’ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell’azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell’assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro. |
| PNRR (O PIANO) | Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241. |
| PRINCIPIO “NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH) | Principio definito all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241. |
| RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET | Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto. |
| SISTEMA REGIS | Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano. |
| SOGGETTO ATTUATORE | Soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”. |
| SOGGETTO BENEFICIARIO | Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021. |
| SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE | Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici). |
| TARGET | Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato. |

1. DOTAZIONE FINANZIARIA

I Percorsi formativi individuali di IeFP di IV° anno in modalità Duale per il conseguimento del Diploma professionale di Tecnico, finanziabili attraverso il presente Invito, sono pari a N. 90 e saranno finanziati dal fondo PNRR in complementarità con risorse nazionali. In particolare, saranno finanziati con le risorse assegnate alla Regione Umbria con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Decreto Direttoriale n. 73 del 5 maggio 2023 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse Ordinarie del “sistema Duale” e da risorse assegnate Decreto Direttoriale n. 120 del 13/7/2023di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all’annualità 2022 attribuite all’intervento Missione M5, componente C1 – tipologia “Investimento”, intervento 1.4 “Sistema duale”

La dotazione finanziaria dell’Invito per il finanziamento dei 90 percorsi formativi individuali ammonta complessivamente a Euro 539.550,00 e per i suddetti 90 percorsi saranno raccolte le relative Relevant Certification e concorreranno al raggiungimento del Target PNRR.

In dettaglio 66 Relevant Certification saranno conseguite tramite le risorse PNRR e 24 con le risorse

del Decreto Direttoriale n. 73 del 5 maggio 2023 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse Ordinarie del “sistema Duale

Le fonti di finanziamento delle risorse sono le seguenti:

* € 141.105,60 a valere sulle risorse assegnate alla Regione Umbria con il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il Sistema Duale;
* € 398.444,40 a valere sulle risorse assegnate alla Regione Umbria Decreto Direttoriale n. 120 del 13/7/2023. Decreto Direttoriale n. 120 del 13/7/2023. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all’annualità 2022 attribuite all’intervento Missione M5, componente C1 – tipologia “Investimento”, intervento 1.4 “Sistema duale”.

# SOGGETTI AMMISSIBILI

I soggetti ammessi a rispondere al presente Invito, sono gli Organismi di formazione professionale pubblici e privati di cui all’art. 3 della Legge regionale n. 30 del 23/12/2013, accreditati per la macro-tipologia formativa “Obbligo di istruzione” ai sensi della D.G.R. del 9/06/2021 n. 541 che hanno presentato la loro offerta formativa in risposta alla Procedura ad evidenza pubblica di cui alla DD 3561 del 31 Marzo 2023 e che sono risultati finanziabili e inseriti nella Graduatoria di merito di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 7242 del 04/07/2023.

I soggetti di cui al punto precedente possono costituirsi in ATI/ATS indicando tale costituzione nell’apposito Allegato B al presente Invito.

Tali Organismi sono, inoltre:

* in possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
* in assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
* in grado di adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;

Rispetto agli elementi specifici riferiti al PNRR, assicurano:

* Aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Component 1 “Sistema Duale” pagina 448 e pagine da 435 a 436;
* Possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Si precisa che, ai fini dell’ammissibilità, tutta la documentazione richiesta dovrà essere accuratamente compilata nel rispetto delle specifiche indicazioni, contenute nei relativi Allegati, in particolare per quanto riguarda la corretta individuazione e/o identificazione del soggetto proponente e la presentazione della dichiarazione d’impegno a costituirsi in ATI/ATS ove prevista.

# DESTINATARI E PROGETTI FINANZIATI

## Destinatari

I destinatari della linea di intervento, sono giovani che hanno ottenuto una qualifica professionale a seguito di un percorso triennale di IeFP realizzato dagli Organismi di cui al punto 5.

La qualifica professionale ottenuta con percorsi triennali deve essere corrispondente e coerente con l’area professionale del percorso di IV° anno di Tecnico professionale scelto.

In caso di attivazione del percorso tramite il contratto di apprendistato per il diploma professionale, i destinatari dei percorsi formativi di “Tecnico” (IV anno IeFP) non devono aver compiuto - al momento della comunicazione alla Regione dell’avvio delle attività formative - i venticinque anni di età.

Agli alunni/studenti con cittadinanza non italiana si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni/studenti con cittadinanza italiana, ai sensi dell’articolo 45 del D.P.R. 394 del 1999. Al riguardo, si fa integralmente rinvio alla circolare ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2, recante “Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”.

## Caratteristiche dei Progetti finanziati

Potranno essere presentati e finanziati progetti per percorsi formativi di IV° anno, in modalità duale (990 ore), per il rilascio del diploma di Tecnico professionale, con periodi di applicazione pratica realizzati attraverso i seguenti strumenti:

* Apprendistato di primo livello per il diploma professionale, con formazione esterna svolta presso l’istituzione formativa che attua il percorso, non superiore al 50% dell’orario ordinamentale del percorso di IV° anno.
* Alternanza rafforzata per tutti gli studenti per cui non sia possibile attivare contratti di Apprendistato per il diploma professionale. L’alternanza rafforzata si realizza attraverso percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale. Nell’ambito dell’alternanza rafforzata viene ricompresa l’impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all’istituzione formativa, anche costituita ad hoc per il coinvolgimento diretto degli allievi nell’erogazione di servizi o produzioni di beni), per un monte ore che può andare dal 30% al 50% del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata.

Tutti i percorsi dovranno far riferimento esclusivamente al Repertorio Nazionale delle figure professionali di riferimento per l’offerta d’istruzione e formazione professionale, di cui all’Allegato 2 dell’Accordo relativo all’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e formazione professionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 1° agosto 2019.

I percorsi si svolgeranno in coerenza con l’avvio e la conclusione degli anni scolastici, così come stabiliti con propri atti dalla Giunta Regionale.

Il numero minimo di partecipanti per classe deve essere pari a 10.

L’Amministrazione Regionale si riserva altresì di valutare proposte di attività formative per un numero inferiore di allievi, e comunque non oltre una riduzione del 30% rispetto al numero minimo fissato, supportate da argomentate motivazioni legate a esigenze territoriali anche al fine di dare effettività ed efficacia alle modifiche al sistema regionale di IeFP introdotte dalla Legge Regionale n. 30/2013.

Sarà, inoltre, valutato l’avvio delle attività didattiche mediante l’eventuale accorpamento di due o più profili diversi che condividano l’erogazione delle competenze di base.

Ai fini del presente Invito, è fortemente incoraggiata l’attivazione di contratti di apprendistato di 1° livello per il Diploma professionale.

Il numero di contratti di Apprendistato di primo livello realizzati costituisce anche elemento di premialità previsto per il mantenimento dell’accreditamento regionale per l’obbligo di istruzione, di cui all’art. 4 Allegato A alla DGR 541 del 2021.

Per quanto concerne i percorsi di formazione duale che si realizzano mediante il contratto di apprendistato, è necessario predisporre la documentazione prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla recente Circolare del Ministero del Lavoro n. 12 del 6 giugno 2022 “Il contratto di Apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015”. La documentazione di cui sopra (Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa, Piano formativo individuale, Dossier individuale) dovrà rimanere esclusivamente nella disponibilità dei soggetti coinvolti.

In caso di iscrizione di allievi in situazione di disabilità certificata, il soggetto attuatore provvederà alla richiesta all’amministrazione regionale della quota necessaria allo svolgimento delle attività di supporto, tramite progettazione esecutiva, secondo quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. 878 del 31/01/2019 “Avviso Pubblico per la presentazione dell’offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con sperimentazione del Sistema Duale di cui alla Legge regionale 23 dicembre 2013, n. 30 (DD n.5778 del 6/6/2018). Determinazioni in merito ad azioni di supporto agli allievi in situazione di disabilità certificata”.

## Certificazioni – Relevant certification

Tutti gli apprendimenti conseguiti nell’ambito dei percorsi di IeFP sono oggetto di una certificazione finale (Attestato di Diploma professionale). In caso di interruzione del percorso e in esito a qualsiasi segmento formativo, ogni allievo ha diritto ad una certificazione delle competenze acquisite. In questo caso l’Organismo di formazione dovrà rilasciare un “Attestato di competenze” redatto in conformità allo schema di cui all’Allegato 7 dell’Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 1° agosto 2019, spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso IeFP o all’istruzione comprovante le competenze acquisite, in riferimento al profilo formativo e professionale del percorso di riferimento ed al raggiungimento degli standard formativi minimi, relativi alle competenze di base ed alle competenze tecnico-professionali.

Le fattispecie di certificazioni rilasciabili e che verranno raccolte come Relevant Certification per i 90 percorsi formativi individuali finanziati sono le seguenti:

* Attestato di diploma professionale;
* Attestazione di competenze acquisite rilasciata in caso di mancata acquisizione dell’attestato di diploma, di interruzione del percorso o nel caso di allievi con disabilità certificata.

Le modalità dei passaggi tra i percorsi di IP (Istruzione Professionale) e IeFP e viceversa sono regolati dall’Accordo tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano n. 100 del 10 maggio 2018, ai sensi dell’articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61.

Gli esami conclusivi dei percorsi formativi per il conseguimento dei titoli di diploma professionale, si svolgeranno sulla base della disciplina definita dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 200 del 3 marzo 2014 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all’art. 20 del Capo III del D.Lgs. n. 226/2005.

# MODALITA’ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI E MONITORAGGIO

La Regione controlla la documentazione trasmessa e provvede all’accettazione della stessa.

Tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso la sede operativa o presso la sede legale del soggetto attuatore.

I soggetti attuatori dovranno attenersi alle disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati previsti sia dalla Normativa comunitaria sia dalle regolamentazioni nazionali e regionali per materia.

La gestione ed il controllo delle attività formative finanziate avverrà in ottemperanza a quanto disposto dalla Disposizioni di gestione e rendicontazione dei Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla legge regionale n. 30/2013 approvate con .Determinazione 12908 del 7/12/2022, eventualmente integrate con quanto disposto dalle Determinazioni Direttoriale n. 6829 del 23/6/2023PR Umbria FSE+ 2021-2027 – approvazione Linee guida per l’attuazione delle operazioni in attuazione dell’art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/2060 e dalla Determinazione Direttoriale n. 7019 del 28/6/2023 “PR Regione Umbria FSE+2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027

La Regione Umbria assicurerà il presidio continuo dell’attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l’avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall’altro, il livello di conseguimento di target e milestone nel rispetto dell’art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, che prevede, infatti, la “raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell’attuazione delle attività e dei risultati”, anche in considerazione dell’esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR.

I Soggetti attuatori dovranno, inoltre, assicurare:

* indicazione dell’avvio delle attività;
* adozione di un’apposita codificazione contabile[[1]](#footnote-1) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
* adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
* effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale e regionale applicabile;
* presentazione della rendicontazione dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
* rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto;
* rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
* rispetto dell’obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto. A tal proposito il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto attuatore e/o esecutore deve garantire l’interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall’Amministrazione centrale (Sistema Regis);
* descrizione delle modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
* rispetto dell’obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili.

Nel caso in cui si manifestino criticità suscettibili di compromettere il conseguimento della milestone (numero di beneficiari trattati e/o formati, anche con competenze digitali) e/o la violazione dei principi generali (ad esempio parità di genere), verranno di volta in volta adottate misure specifiche.

Relativamente al Monitoraggio Pnrr si applica quanto disposto dalla Circolare RGS n. 27 del 21/6/2022.

La Regione Umbria è responsabile della corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi alle misure di cui sono titolari. In particolare, provvedono, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema, a validarli e renderli disponibili al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio centrale del PNRR. All’aggiornamento e validazione dei dati provvedono le Unità di Missione PNRR istituite ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 2021, che si coordinano con le strutture operative presso le medesime Amministrazioni, anche per l’espletamento dei controlli propedeutici al consolidamento dei dati sul sistema. Per le modalità specifiche di espletamento di tale adempimento, si rinvia alle allegate linee guida, Paragrafo 2.

I Soggetti Esecutori, sono responsabili della corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per la Regione Umbria titolare della misura ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.

Ulteriori disposizioni comunitarie o nazionali che dovessero essere assunte relativamente alla gestione degli interventi di cui al presente Invito, saranno recepite con appositi atti.

# MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.

La rendicontazione delle attività formative finanziate avverrà in ottemperanza a quanto disposto dalla Disposizioni di gestione e rendicontazione dei Percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla legge regionale n. 30/2013 approvate con Determinazione 12908 del 7/12/2022, eventualmente integrate con quanto disposto dalla Determinazione Direttoriale n. 6829 del 23/6/2023 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 – approvazione Linee guida per l’attuazione delle operazioni in attuazione dell’art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/2060” e dalla Determinazione Direttoriale n. 7019 del 28/6/2023 “PR Regione Umbria FSE+2021-2027 - approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027. Ai Progetti finanziati si applicano le modalità di rendicontazione a costi standard utilizzando la UCS europea, individuata dalla Regione Umbria tra le opzioni previste al paragrafo 6.3.1 delle Linee Guida e come stabilito dalla D.G.R. 662 del 28/06/2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 –Determinazioni in merito all’utilizzo di UCS europee di cui al Reg.702/2021 per specifici ambiti in materia di istruzione, ai sensi dell’art. 53Reg. 1060/2021 (RDC).

Per le UCS si fa riferimento a quanto stabilito dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IX. L’importo della UCS europea è pari ad Euro 5.995, dedicata ai percorsi di “Istruzione secondaria superiore e istruzione post-secondaria non terziaria (livelli 3 e 4)” per ciascun anno formativo.

La Commissione Europea ha adottato il Regolamento delegato (UE) n. 2021/702 del 10 dicembre 2020 per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso agli Stati membri delle spese sostenute. In particolare all’Allegato IX la CE ha individuato gli importi delle unità di costo standard per le operazioni nel settore dell’istruzione formale in tutti i programmi operativi del FSE, ad eccezione dei tipi di operazioni per i quali sono state definite, in un altro allegato al Reg. (UE) n. 2021/702, altre opzioni di costo semplificato. Le UCS definite dalla CE nell’ambito dell’area Istruzione coprono l’intera filiera educativa, dall’educazione della prima infanzia al livello di istruzione terziaria secondo la classificazione ISCED. La Commissione ha preso a riferimento i dati Eurostat relativi alla spesa annuale pubblica, per studente e per livello educativo, ossia relativa ai soli beni e servizi educativi principali, che comprendono le spese per i docenti, la manutenzione degli edifici scolastici, i materiali didattici, i libri, le lezioni fuori dal luogo di apprendimento e l’amministrazione. Altri potenziali costi ammissibili di questo tipo di operazioni, quali le indennità, il trasporto, l’alloggio o altro tipo di sostegno fornito agli studenti che partecipano a questi tipi di operazioni non rientrano nel costo ammissibile. Di conseguenza il valore delle UCS copre esclusivamente le categorie di costi connessi al percorso formativo, ma non le indennità, il trasporto, l’alloggio o altri potenziali servizi forniti agli studenti che partecipano a tali tipi di operazioni.

Le modalità di trattamento dell’UCS Europea sono stabilite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IX fermo restando quanto previsto dalla Tabella di cui al comma 1 dell’articolo 13. Come riportato al paragrafo 6.3.1 delle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022, **per i percorsi duali aggiuntivi rispetto all’offerta di Iefp duale finanziata con risorse ordinarie, in caso di utilizzo di UCS europea, l’importo è di Euro 5.995 per ciascun anno formativo** per cui il costo di un Progetto verrà determinato dal numero di allievi per UCS europea di Euro 5.995. **Per percorsi di durata inferiore alle 990 si applicherà l’UCS corrispondente ad un costo ora/allievo di Euro 6,** riparametrabile in proporzione alla durata effettiva del percorso.

Tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso la sede operativa o presso la sede legale del soggetto attuatore.

# TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

I Soggetti di cui al Paragrafo 5 del presente Invito, dovranno presentare, entro il 6/9/2023 la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1. Domanda di finanziamento (Allegato A) corredata di Piano Finanziario ed elenco degli iscritti, individuati secondo quanto riportato nella Sezione 5 della Procedura di cui alla DD 3561 del 31/03/2023 e del Paragrafo 6.1 del presente Invito, unitamente ad una scheda dove riportare i dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita e codice fiscale), l’Organismo di formazione di provenienza e gli estremi del relativo nulla-osta, firmato digitalmente; la Domanda dovrà essere presentata con marca da bollo (€ 16,00) apposta nello spazio dedicato posto in alto a destra nella prima pagina del modello, sottoscritta da parte del legale rappresentante. Ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo, il richiedente dovrà conservare la versione cartacea della domanda, annullando con propria firma la marca da bollo, per qualsiasi controllo della Regione Umbria o delle autorità preposte.
2. Eventuale dichiarazione di costituzione in ATI/ATS (Allegato B);
3. Dossier Docenti (Allegato C): dossier del personale docente utilizzato compilato in ogni sua parte e debitamente firmato;
4. Dossier tutor (Allegato D): dossier del tutor utilizzato compilato in ogni sua parte e debitamente firmato;
5. Eventuale Scheda relativa a sedi corsuali non oggetto di Accreditamento (Allegato E);

I progetti dovranno essere presentati, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:

* L’invio dovrà avvenire tramite PEC: i Modelli sopra elencati dovranno essere inviati tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) a Regione Umbria – Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca all’indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.
* Nell’oggetto della PEC va indicato: “Domanda di finanziamento Offerta formativa per la realizzazione di percorsi di IV°anno IeFP 23-24”
* Il testo della PEC dovrà essere così redatto:

Si trasmette, in allegato, il progetto di seguito indicato

* + Nome progetto: (nome del progetto formativo)
	+ Mittente: (denominazione soggetto proponente)
	+ Destinatario: Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca
	+ Oggetto: “Domanda di finanziamento Offerta formativa per la realizzazione di percorsi IV° anno IeFP 23-24”

N.B.: le parentesi tonde vanno tolte ed il testo in esse contenuto va sostituito con i propri dati.

L’Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nell’invio o ricezione della PEC, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Si ricorda, a tale proposito, che i sistemi di posta elettronica certificata non consentono, di solito, l’invio di allegati del peso superiore a 50 MB.

# MODIFICHE DELL’INVITO

Eventuali modifiche al presente Invito, che non incidano sulla finalità e sugli obiettivi dello stesso, con particolare riferimento ai progetti oggetto di finanziamento Pnrr, saranno adottate con Determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca.

# RESPONSABILE DELL’INVITO

L’unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale – Servizio Istruzione, università, diritto allo studio, ricerca - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Responsabile del Servizio.

Il responsabile della gestione operativa del procedimento è il Responsabile della Posizione organizzativa Programmazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale e diritto Dovere.

L’Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è il Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca, presso via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia.

Il diritto di accesso di cui all’art. 22 della L. 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato, mediante richiesta scritta alla Regione Umbria Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca – Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia, con le modalità di cui all’art. n. 25 della citata Legge.

Il presente Invito Procedura ed i relativi Allegati sono consultabili all’indirizzo web:

<http://www.regione.umbria.it/istruzione/istruzione-e-formazione-professionale>

Per ogni utile informazione in ordine alla presentazione del progetto gli interessati potranno rivolgersi a:

Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca.

Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia

Te. 075 5045465

# TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell’art. 13 Reg. (UE) 2016/679 “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al presente Invito pubblico.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

1. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1)

1. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche. Il trattamento si fonda sulla seguente base giuridica:

* esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di un potere pubblico

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: adesione al per la presentazione dell’offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla Legge regionale n. 30 del 23/12/2013 annualità 2022-2023, di cui alla DGR n. 644 del 28/6/2022.

1. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali oggetto di trattamento sono: dati comuni

1. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente l’espletamento delle procedure di autorizzazione e determina l’automatica esclusione dell’istanza.

1. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All’interno dell’Amministrazione i dati saranno trattati esclusivamente dal personale del Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca.

I dati forniti saranno oggetto di comunicazione ai Servizi competenti della Regione Umbria per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

All’esterno dell’Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali. Ai sensi di quanto previsto dall’Invito per la presentazione dell’offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alla Legge regionale 23/12/2013 n. 30 Annualità 2022-2023”, gli Organismi di formazione professionale di cui all’art. 3 della citata Legge Regionale, in quanto soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, sono individuati dalla Regione Umbria quali Responsabili esterni del trattamento.

1. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi extra Ue o Organizzazioni internazionali.

I dati oggetto di attività di trattamento, se conservati e trattati in server presenti nell’area europea e soggetti a trasferimento dei dati verso paesi extra SEE, rispondono alle garanzie previste dal Capo V del GDPR ovvero

* le clausole contrattuali standard di cui alla Decisione della Commissione europea n. 2010/87/UE
* le Linee guida EDPB n. 07/2020 relative ai “concetti di Titolare (controller) e di Responsabile (processor) del trattamento dei dati personali previsto dal Reg.UE 679/2016 - GDPR” - Version 1.0 Adottata il 02 settembre 2020
* le Raccomandazioni EDPB n. 01/2020 sulle “misure che integrano gli strumenti di trasferimento per garantire la conformità il livello di protezione dei dati personali dell'UE” – Adottate il 10 novembre 2020
1. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative (indicare tempi di trattamento e conservazione dei dati).

1. Diritti dell’interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

Qualora il trattamento abbia base giuridica nel consenso aggiungere: L’interessato ha il diritto di revocare in ogni momento il consenso prestato e il diritto di richiedere la portabilità del dato ove tecnicamente possibile e secondo quanto previsto dall’art. 20 del Reg. (UE) 2016/679.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

1. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati non saranno soggetti a processi decisionali esclusivamente automatizzati, compresa la profilazione di cui all’articolo 22, paragrafi 1 e 4 del Reg. (UE) 2016/679.

# POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNNR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si rimanda a quanto stabilito all’art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

# COMUNICAZIONE

Tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all’interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono riportare l’emblema istituzionale dell’Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all’iniziativa NextGenerationEU.

In particolare il soggetto attuatore è tenuto a:

* 1. Mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione l’emblema dell’UE con un’appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti “finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU”;
	2. Garantire che i destinatari finali del finanziamento dell’Unione nell’ambito del PNRR riconoscano l’origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell’Unione.

Nel materiale informativo, il soggetto attuatore può includere anche il proprio logo.

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 “*Obblighi di comunicazione a livello di progetto*”.

# CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di controversie inerenti alle presenti Direttive il Foro competente è quello di Perugia.

# RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Procedura, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

Ulteriori disposizioni comunitarie o nazionali che dovessero essere assunte ad integrazione di quanto già richiamato nei riferimenti normativi, verranno integrate ed ad esso applicate.

# ALLEGATI

*Allegato A* - DOMANDA DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

*Allegato B* - DICHIARAZIONE COSTITUZIONE ATI/ATS

*Allegato C* - DOSSIER DOCENTI

*Allegato D -* DOSSIER TUTOR

*Allegato E –* SCHEDA SEDE CORSUALE

1. Ai sensi dell’art. 9, comma 4, del d.l. n. 77 del 31 maggio 2021 (legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108). [↑](#footnote-ref-1)